Anno VI. - N. 1958 Trieste, Venerdì 20 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1958

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del Piccolo.

(Nostro servizio particolare)

**Gli scioperi nel Belgio.** BRUSSELLES 19. Il numero degli scioperanti aumenta sempre. Si ritiene che oramai sono 25.000. Gli operai sono inviperiti contro la gendarmeria. Non si sa come e quando potrà cessare quest'agitazione operaia.

**Le dichiarazioni di Crispi.** ROMA 19. Le dichiarazioni dell' on. Crispi contro il progetto dell' on. Fazio (*vedi Parlamento italiano più sotto*) furono applauditissime dal centro e dalla destra della Camera. La sinistra rimase muta. L' „Opinione" di questa sera loda l'on. Crispi per la sua energia e franchezza.

**La crisi ministeriale in Francia.** PARIGI 19. Gli opportunisti vorrebbero un nuovo ministero con tutti nomi nuovi per poter escludere Boulanger. Clemenceau e i suoi amici vorrebbero conservare Boulanger al ministero della guerra. Nei circoli meglio informati si ritiene che Boulanger resterà. La situazione per questo non diverrà certo allarmante.

— BERLINO 19. Quantunque i giornali officiosi dimostrino la più completa indifferenza è positivo che in questi circoli politici si vedrebbe assai volentieri che nella nuova composizione ministeriale non figurasse il generale Boulanger le cui idee di rivincita sono note.

**L' ultimo attentato in Russia.** PIETROBURGO 19. Il governatore di Astrakan, Ceumern è morto in seguito alla ferita riportata. L' uccisore dichiarò di aver liberato il territorio da un tiranno.

**Indisposizione artistica.** VENEZIA 19. Iersera alle 9, nel vasto giardino S. Provolo e mentre in campo variopinti bengala richiamavano la folla, si inaugurata l' Indisposizione Artistica. Il giardino, le sale illuminati a luce elettrica erano animati da una folla di signore e signori. Sulle muraglie del giardino quei matti d' artisti hanno dipinto la storia dell' arte e modellato tre fantasticherie. In un minuscolo palcoscenico Paulo Fambri, il presidente dell' Indisposizione, ha tenuto un discorso serio-faceto parlando dell' *Asino*. Fu sonata una marcia appositamente scritta dal maestro Raineri — fu cantato un coro asinino, composto dal maestro Rossi, e un asino in carne, pelle e ossa, assisteva alla propria apoteosi.. corale. Applausi. Poi la folla si riversò nelle sale — ove sono esposti 133 pezzi di pittura e scultura umoristica — alcuni assai bene riusciti. Iersera è uscito anche il giornale dell' Indisposizione. Vi son dentro delle caricature ben disegnate e salate.

(Servizio del Corr. Bureau)

**Il viaggio dei sovrani russi.** NOWOTSCHERKASK 19. La città è tutta ornata a festa. Ieri ebbe luogo la solenne installazione del principe ereditario quale etmano dei cosacchi. Lo czar emanò un proclama ai cosacchi del Don, ringraziandoli caldamente della loro fedeltà e della cordiale accoglienza a lui fatta. Poscia l' imperatore passò in rivista un reggimento di cosacchi, una batteria di riserva, gli alunni militari e i reggimenti dei giovanetti cosacchi. Sfilate le truppe in rivista, ebbe luogo la produzione dei cavalieri calmucchi. La sera fuvvi ballo al Club della nobiltà. Ier l'altro a sera grande illuminazione e fuochi artificiali sul fiume Don.

**Gli scioperi nel Belgio.** BRUSSELLES 19. Lo sciopero nel bacino centrale si è esteso a Laminsir e Lacroyere. Gli stabilimenti della Società franco-belga e quelli di Haine Saint-Pierre, di Baume, di Marpent e di Hiard, furono chiusi.

— MONS 13. È partita per l' Havre una compagnia di cacciatori; da Tournai sono qui giunti tre battaglioni. E scoppiato lo sciopero anche a Patusages, dove manifesti di muratori proclamano lo sciopero generale.

**Da Candia.** ATENE 18. Le ultime notizie di Creta danno per incerta la situazione.

**Convenzione austro-ellenica.** ATENE 18. La Camera approvò in terza lettura la convenzione commerciale austro-ellenica. I lavori parlamentari procedono sollecitamente.

**Nuovo codice penale irlandese.** LONDRA 18. La Camera dei Comuni ha incominciato la discussione del secondo articolo della nuova legge penale irlandese, il quale estende a certi casi la giurisdizione sommaria. Ha pure deliberato su molteplici mende proposte a quell' articolo.

## *Notizie telegrafiche.*

I diamanti della corona. PARIGI 18. La vendita dei diamanti della Corona ha dato sino ad ora un incasso di f.chi 3.640,000.

Parlamento italiano. ROMA 18. *Camera dei deputati.* Fazio svolge un disegno di legge per estendere il voto amministrativo a tutti gli elettori politici. Bonghi lo combatte perchè l'allargamento del voto non può accordarsi che contemporanaamente ad altre riforme. Crispi prega la Camera di non prendere in considerazione il disegno di Fazio che già nel 1884 la Commissione propose di respingere. Prega di ciò fare anche per ragioni di forma, poichè non sarebbe convenienza politica stralciare una parte da un nuovo codice amministrativo che la Corona espresse di voler completo per ragione di sostanza, perocchè non basta allargare il voto ma bisogna disciplinare l' esercizio. Fazio replica. La Camera non prende in considerazione il disegno di legge.

Genè e Michelini. ROMA 19. Il generale Genè ha lasciato Roma oggi Egli non si reca ad assumere ora il comando della sua brigata. E' partito pel Piemonte. Oggi giunse il capitano Michelini e fu ricevuto dal Ministro della guerra.

— NAPOLI 18. Il pro-sindaco, duca di Noia, la presidenza della Società africana e la Società dei costruttori offrirono una medaglia d' oro al prode capitano Michelini reduce dall' Africa coperto, come si sa, di molte ferite.

La imperiale dolorosa. NAPOLI 18. La imperatrice Eugenia, prescegliendo la via di mare, che è quella più conveniente per la sua salute, è partita da Napoli per Palermo, donde si recherà a Malta, e di là in Inghiterra, a Franborough. Ella è rimasta in Napoli sei mesi, essendovi andata nel mese di dicembre e la sua salute ne ha ricevuto un bene grandissimo. Tutte le dame e i gentiluomini che ella ha conosciuti in Napoli, erano allo scalo, a salutarla.

Nubifragi e cicloni. PRAGA 19. Un uragano violento ha distrutto in parte due case a Warnsdorf. Molti campi e giardini sono rovinati. A mezzanotte l'aqua ha causato l' incendio della calce nel magazzino Kranpa e l'edifizio restò incenerito.

— TOEPLITZ 19. Nella direzione da Schönau a Toeplitz un ciclone cagionò seri danni alle proprietà.

## L' ESPOSIZIONE DI MILANO.

(Per telegrammi al *Piccolo*)

**L' origine dell' Esposizione.**

Tre anni or sono, a Bologna, si tenne un grande congresso di mugnai, nel quale si parlò a lungo dei molti e più perfezionati sistemi di macinazione e panificazione. Allora sorse, per iniziativa specialmente dei congressisti lombardi, l' idea di tenere a Milano un' Esposizione internazionale di apparecchi per la macinazione e per la panificazione, imitando l' esempio di Parigi dove difatti, due o tre anni or sono, si tenne un' Esposizione simile.

**L' inaugurazione.**

L' inaugurazione solenne dell' esposizione ebbe luogo stamane alle ore 10, alla presenza di re Umberto, del ministro Grimaldi, delle autorità civili e militari, delle rappresentanze della Camera, del Senato e di tutte le associazioni cittadine.

La città è tutta imbandierata. All' inaugurazione assistevano duemila invitati. Pronunciarono i discorsi il sindaco Negri, il presidente effettivo della esposizione, senatore Robecchi e il ministro Grimaldi.

Re Umberto visitò tutte le gullerie. Alle sezione ginnastica si trattenne dinanzi alla mostra triestina. La mostra della vostra Unione Ginnastica fu ammiratissima tutta la giornata. Nella città regna grande animazione.

**Le Gallerie.**

L' Esposizione di macinazione e panificazione è tutta compresa in cinque grandi gallerie che si dipartono dall'elegantissimo salone esagonale.

La galleria principale è destinata ai mulini messi in azione dalle due potenti motrici della casa Sulzer di Wintertur e della casa Tosi di Legnano.

Dei mulini, esposti da industriali italiani ed esteri, alcuni sono grandissimi e degni realmente di richiamare l' attenzione del publico.

Un' altra galleria principale è destinata ai forni dei diversi sistemi in azione.

Due gallerie laterali comprendono macchine e attrezzi e prodotti della macinazione e della panificazione.

La quinta galleria comprende l' interessantissimo riparto dell' igiene e della contabilità della panificazione.

In queste cinque arterie principali dell' Esposizione ha trovato posto tutto quanto si connette alla fabricazione del pane; e la potenza delle motrici, la varietà delle macchine e degli attrezzi, rendono vario e interessante quanto a tutta prima può sembrare arido e indegno di una mostra speciale.

**Gli altri chioschi.**

Oltre le cinque gallerie accennate, contribuiscono ad aumentare le attrattive dell' Esposizione molti altri chioschi, e primi fra questi quelli dell'elettricità, degli essiccatoi e della ginnastica.

Poi c'è la grande camera delle caldaie coll' appendice dell' altissimo fumaiuolo; ci sono i padiglioni speciali dell' ingegnere Riva e del signor Locarni, quelli delle cucine economiche, degli apparecchi contro gli incendi, dei bagni popolari, degli apparecchi per disinfezioni, ecc. ecc.

I. vastissimo recinto, di più che 60 mila metri quadrati, dei quali 12 mila coperti da chioschi o gallerie, in poche settimane è diventato il centro di molte altre Esposizioni speciali che saranno visitate con grande interesse.

Nel recinto hanno trovato posto anche due birrerie, un elegante *restaurant*, parecchie *buvettes* e un grande palcoscenico sul quale si eseguiranno giornalmente, dalle 4 alle 6 pom. i concerti dell'orchestra della Scala, e che di sera contribuirà a rendere il parco dell'Esposizione sfarzosamente illuminato a luce elettrica, il più seducente ritrovo estivo di Milano.

# CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** Ult. quarto. Leva il sole: ore 4·30 tram. 7.24 Oggi: S. Bernardo — Domani: S. Felice — Termometro C., ore ant. 16·6, 2 pom. 20.2. Altezza bar. 757.5

**Per gli amatori del lotto.** O voi tutti che nelle collettorie del lotto fate una corte più o meno spietata, più o meno insistente alla dea Fortuna, porgete attenzione se volete imparare a conoscere un nemico acerrimo, istancabile, accanito, un nemico mortale del lotto.

Forse già lo sapete; egli é il signor Roser, deputato alla Camera in Vienna. Ecco come parlò del lotto nella seduta di ieri l' altro, mercoledì. Tutti i giornali viennesi arrivatici ieri riproducono il discorso. Traduciamo testualmente dal *N. W. Abendblatt:*

„Noi dell' Austria abbiamo la felicità di possedere tre demoni che demoralizzano le popolazioni: l'aquavite, il *deficit* e il lotto. Se anche non ho lo stilo di Tacito, pure mi adopererò sinceramente in tutti i modi per dipingere come conviene la perniciosità del giuoco del lotto. Anzitutto però mi incombe l'obligo di commemorare la grave perdita toccata al ministro di finanza e a tutte le amatrici del lotto in seguito all'arresto del profeta del lotto, Orlicè (*Grande ilarità*). Questo grand' uomo ha lavorato con animo davvero profetico per le finanze austriache. Voglia il ministro di finanza serbargli grata memoria! D' altra parte però gli amatori del lotto si tranquillino pure: è già sorto un successore del grande Orlicè, un profeta ancor più segnalato. Me lo fa credere un ringraziamento scritto che mi sta dinanzi e diretto a codesto benefattore della misera umanità. In questo scritto di ringraziamento, dopo la enumerazione di un numero immenso di grosse vincite, leggo quanto segue:

„Voi siete l'unico che aiutate i vostri poveri concittadini ad arrivare all'agiatezza e alla ricchezza. Ognuno deve desiderare che Dio vi abbia a conservare ancora lungo tempo!"

„Da buon patriota, continuò il Roser, e quale amante del presente governo (*ilarità*) darò l'indirizzo di questo benefattore; eccolo: *F. Feher*, domiciliato a Budapest, via Deak, N. 3. (*Sonora ilarità*).

„In cosa così cattiva non se ne può mai abbastanza accentuare la perniciosità. Il lotto è un giuoco che viene coltivato sotto le ali dell' aquila imperiale e che sotto l' egida dello Stato succhia il sangue delle popolazioni e promuove la superstizione, l' ignoranza e il delitto. (*Applausi a sinistra*).

L' assassinio della Catterina Stockhammer popolò di gente le Collettorie del lotto e il ministro di finanza ha fatto splendidi affari, sì che avrà pensato: Ah se la durasse così! (*Grande ilarità*).

Non è forse una vergogna per l'Austria di coprire le sue spese con denaro di fonte così impura?

„Il grande Cancelliere germanico, Bismarck, disse a proposito del lotto: „Bisogna finirla; è un disdoro per la Germania questa azienda da furfanti". Cavour alla sua volta disse: „Il lotto è un' imbecillità".

Il dott. Giuliano cav. de Dunajewski qual professore di economia politica nell'Università di Cracovia, dichiarò essere il lotto il giuoco più abominevole e più immorale. Io domando al signor ministro di finanza se egli non sia la identica persona con codesto professore Dunajewski (*Grida a sinistra: Ma certo è lui stesso!*) In un' altra sentenza sul lotto è detto dei giocatori: „Simili minchioni crescono in Austria-Ungheria!"

„Che cosa scrive Voltaire a Federico il Grande? „Il più grande beneficio che farete al vostro popolo sarà quello di abbattere la superstizione coll'abolire il lotto."

„Già da cinque lustri sono abituato a sentirmi dire dal relatore generale e speciale:

„Ma noi siamo perfettamente persuasi della nocevolezza del lotto, ma per riguardo alle finanze non si può neppur pensare ad abolirlo."

„Devo deplorare in particolar modo che il relatore speciale, sì giovane, amabile e intelligente, si rassegni a difendere il lotto. (*Ilarità*). Quanto al ministro di finanza, egli non ha pensato a nemmeno limitare il lotto, neppure in tempi migliori. Giammai un ministro di finanza ha avuto a sua disposizione così ricche risorse..., giammai fu a più larga mano gettato il danaro addosso a un ministro delle finanze che non addosso al dott. Dunajewski. Al ministero Taaffe sarebbe riuscita facilissima l' abolizione del lotto. (*Verissimo! A sinistra.*)

Dopo aver parlato contro la bisca delle scommesse alle corse dei cavalli, il dep. Roser conchiuse:

„Ho finito e devo deplorare di dover parlare oggi per la ventiquattresima volta e purtroppo anche questa senza risultato. La cosa vien presa dal lato ridicolo: il governo non ha la serietà morale per togliere questi malanni. Cionnonostante io mi permetto oggi di nuovo - sebbene mi dicano: „E' inutile! - di presentare una proposta contro il lotto. Fino a tanto che io resterò deputato, non cesserò mai di combattere questa mostruosità dello Stato, questa macchia dell' Austria. Ecco la mia proposta:

„Il governo è invitato a presentare senza fallo ancora in questa sessione un disegno di legge per l' abolizione del lotto e ed introdurre il riposo domenicale per le Collettorie, sino a tanto che il lotto non sia affatto abolito."

Il discorso del deputato Roser fu accolto da vivi battimani ed applausi a sinistra e l'oratore s' ebbe congratulazioni da deputati di tutti i partiti.

Intanto però, benchè la proposta Roser fosse appoggiata anche dal deputato Türk, il titolo del bilancio „Lotto" fu approvato e la proposta Roser fu rimessa alla Commissiono al bilancio.

**Società dei Meccanici.** Per mancansa numero legale d'intervenuti, il Congresso generale ordinario indetto per ieri non ebbe luogo, e sarà tenuto invece domenica 22 corr. alle ore 5 p. con qualsiesi numero di soci.

**Le gite di ieri.** Ieri nelle ore ant. e pom. partirono da qui in gita di piacere per Miramar coi piroscafi „Vittoria" e „Cattaro" 257 persone; per Pirano coll' „Aida" 150; per Capodistria coll' „Adriana", coll' "Istria" e „Vergerio" 379.

**Una bambina caduta dalla finestra.** Nelle ore pomeridiane di ieri, la piccola Carolina Cerne, fanciulletta di cinque anni, che abita nella casa N. 302 a Servola, veniva imprudentemente lasciata per alcuni momenti

---

ARTURO ARNOULD. 19

## La Principessa Belladonna

Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

Era difficile attribuirgli con precisione un' età. Aveva passata la quarantina; ma di quanto? La sua fede di nascita diceva di dieci anni. Il contegno ed il suo aspetto dicevano: — Cosa importa?

Non aveva l' obesità che spesso rende pesanti gli uomini di quell' età; nessuna rigidezza nei suoi movimenti.

Aveva l' occhio vivo, pieno di fuoco, di gioventù, d' una certa gioventù da uomo che ha molto vissuto, molto vissuto, molto abusato, e che ne ha conservato una grande esperienza, senza nessuna stanchezza.

La bocca sottile, fine, ironica e sprezzante, lasciava intravedere dei denti magnifici, che non dovevano nulla all' arte.

Era adorna di baffi a modo, se si può dire così, nè troppo lunghi, il che è di cattivo genere, nè troppo folti, il che, come la sovrabbondanza di capelli, è segno di razza inferiore e poco nobile. Erano baffi che contornavano la bocca, senza nasconderla nè schiacciarla; sarebbe stato un peccato davvero.

I capelli rasi, avevano a poco a poco lasciato sguarnita la fronte, e si facevano radi, specialmente a sommo il capo, ma erano ancora, come i baffi, d'un bel castano scuro, fini, morbidi, lucidi, non molto folti nè ondulati.

L'occhio d'un azurro pallido e cangiante, volgente al grigio, era grande, ben tagliato, pieno di luce, ma d' una luce riflessa, che non annunciava calore interno, per quante luminosa; un po' stanco al di sotto, dove si stendeva una lieve curva livida.

Quegli occhi dovevano aver vegliato molto alle fiamme delle candele o del gas, nei salotti dove si ama, nei gabinetti dove si cena, nei circoli dove si gioca. Il naso era lungo, dritto, sottile, dalle narici mobili; il mento ben fattoe quadrato, come negli uomini di grande volontà; la fronte media, l' arco delle sopracciglia un po' sporgente,

Tutto questo un po' severo, e tuttavia pieno di seduzione; preciso, accentuato, eppure smussato da una certa espressione di benevolenza banale e di amenità fatta di delizioso e perfetto disprezzo degli altri; raddolcito da modi da gentiluomo che può uccidere, ma non dirà mai una parola sconveniente, non farà mai un gesto violento, e terrà il pugnale con la mano inguantata.

Un „dominatore" insomma, uno di quegli uomini che le donne adorano, e pei quali muoiono quando sono capaci d'amare.

Dopo essersi assicurate che la fanciulla non era ferita, e non correva nessun vero pericolo, prima di pensare a prodigarle le cure che il suo stato reclamava, ed a farla rinvenire, la guardò un istante, analizzandola e studiandola da capo a piedi.

Del resto non pareva che quell' avventura lo avesse commosso.

Non aveva perduto un minuto la sua calma; e quando, dopo la caduta del suo cavallo, s'era trovato sano e salvo, come quando aveva sollevato Odetta per metterla al sicuro e vedere se non correva nessun pericolo, il suo polso non dava un battito di più.

Forse aveva appena impallidito; ma così poco, che non mette conto di parlarne.

I suoi movimenti, vivaci e pieghevoli, non avevano nulla di febrile nè di troppo precipitato.

Egli agiva da uomo a modo, da galantuomo che ha compiuto il suo dovere sociale, che ha fatto un atto che non poteva a meno di fare, e nulla più.

— Molto bella! - mormorò. - Adorabile!

E con l'occhio chiaro la scorreva dai piedi alla testa, non trascurando nessun particolare, da conoscitore emerito, da dilettante che considera un quadro d'un artista o un puro sangue di valore.

Poi abbassò dolcemente la gonna che si era sollevata e lasciava scorgere il principio d'una gamba fine; e compiuto questo secondo dovere di uomo di tatto e di buon gusto, s'inginocchiò accanto alla fanciulla, le passò il braccio sinistro sotto la nuca per sollevarle il capo, mentre con la destra prendeva dalla tasca del suo *gilè* una boccetta di sali, e la faceva fiutare ad Odetta svenuta.

(*Continua.*)

senza sorveglianza. La bambina, approfittò di quei momenti per accostarsi ad una finestra; ma spingendosi col corpo troppo all'infuori la poveretta perdette l'equilibrio e cadde precipitando nel sottoposto cortile. Nella caduta fortunatamente la fanciulletta non riportò che delle contusioni d'indole leggera: una alla fronte ed una ad un braccio. Recata subito nella propria abitazione, la piccina fu sottoposta alle cure del medico distrettuale di Servola, il quale, mandato a chiamare, comparve tosto sopra luogo.

**Oscenità di un maestro.** La madre di un ragazzo di circa 9 anni che frequenta le scuole popolari tedesche in Piazza Lipsia si accorse che un maestro di questa scuola il quale impartiva anche ripetizioni a casa dello scolaro, commetteva durante la lezione delle oscenità.

La famiglia del ragazzo avvertì il direttore della scuola, il quale a sua volta ne rese edotta la i. r. Luogotenenza.

La Luogotenenza, a quanto sappiamo, fece sospendere immediatamente il poco degno maestro, certo L. L., contro il quale sarebbe stata sporta denunzia all' autorità giudiziaria.

**Il sonatore cieco.** Il sig. Paolo B. ci indirizza una letterina tutto cuore. Egli applaude a quanto ci scrisse giorni sono una egregia signora su quel povero cieco, dodicenne, sonatore d'armonica, e fa appello ai cuori generosi perchè quel poveretto possa in un modo qualunque migliorare la sua meschinissima esistenza.

Nascer poveri è una brutta cosa; nascer ciechi è triste assai; ma quando queste due circostanze si uniscono, e obligano un povero bimbo tutto sentimento a girar le strade sonando un' armonica per raggranellare qualche soldo, allora in verità vien la voglia di pensare...

Pensateci lettori buoni, lettori cortesi che avete figliuoli con un paio di occhioni vispi, figliuoli sani, ai quali fate sonare il violino per divertimento e forse contro volontà, pensate a quel povero ragazzo che non ci vede e che suona con passione, con amore.

**Cucina popolare.** Un operaio ci scrive una lunga lettera lamentando qualche inconveniente nella Cucina popolare che noi segnaliamo all' attenzione del Comitato direttivo. Egli deplora che non si mantenga esattamente l' orario; la cena è avvisata per le 6 1⁄2, invece di rado è pronta prima delle 7. Avviene così un agglomeramento di persone e siccome quando si apre lo sportello tutti vorrebbero essere i primi, così succedono inconvenienti. Iersera nella calca un povero diavolo ricevette uno spintone sicchè i maccheroni che teneva in un piatto si sparsero sugli abiti dei vicini, e il poveruomo naturalmente dovette spendere altri dieci soldi per avere un' altra porzione. L' operaio segnala nella sua lettera qualche altro inconveniente, ma siccome questo è esposto troppo vagamente non lo publichiamo, sicuri però che il Comitato direttivo provederà senz' altro.

**Furto ingente alla Caserma grande.** Ieri a sera, fra le sette e le otto, dalla cantina della Caserma grande, di proprietà del signor Luigi Lohr, vennero rubati: un oriuolo d' argento recante la marca del signor Jahnel, dal quale venne acquistato, e con l' effigie di S. Giusto impressa sulla cassa, una catena d'argento; parecchi anelli d'oro ed altri oggetti preziosi, più alcuni pezzi da 5 rubli in oro, alcuni talleri Maria Teresa, duecento fiorini in monete diverse austriache. Non si conosce l'esatto ammontare del danno.

Il furto venne subito deferito alla Autorità.

**Morto in seguito ad una ferita.** Giorni sono narrammo il fatto di una rissa avvenuta la sera di sabato scorso nella birraria „Alla Regina di Inghilterra" di proprietà di Maria Bach sita in via di Riborgo fra alcuni marinai italiani e parecchi operai e marinai triestini. Il marinaio triestino Antonio Rigorich in quella rissa aveva avuto la peggio, essendo uscito con una grave ferita alla fronte.

Accompagnato alla propria abitazione, sita al secondo piano della casa N. 1 nell' Androna Aldraga, il giovanotto seguitò a presentarsi aggravatissimo, tanto che il vomito abbondante ond' era colto avrebbe potuto lasciar supporre ad una persona della scienza che ci fosse la minaccia d' una congestione cerebrale. Disgraziatamente in luogo di chiamare il medico, malgrado lo stato gravissimo del sofferente, lo si medicò sempre col fargli bere dei brodi ritenendo trattarsi soltanto di una grande debolezza. Il povero Regorich, così, andò sempre peggiorando fino a che, mercoledì mattina, morì lasciando i suoi vecchi genitori, due sorelle ed un fratello nella più angosciosa desolazione.

Questo esempio è tristissimo ed è una lezione terribilmente severa per coloro che avendo in casa un infermo, ritardano di chiamare il medico, pretendendo basarsi sulla propria conoscenza per qualsiasi genere di sofferenze.

Mercoledì mattina appena, quando si vide il giovanotto in *extremis* si mandò a chiamare il medico e prete contemporaneamente. Ma tutti e due giunsero troppo tardi, al medico non restò che constatare il decesso.

Ierilaltro e ieri ci fu nella casa dei Regorich un grande andirivieni di curiosi che si recavano a vedere il cadavere.

**Atterrata da una vettura.** Una vettura tirata da un cavallo, con il cocchiere Ferdinando B. a cassetto, iermattina alle nove transitava di tutta corsa la via del Campanile.

Nella corsa la vettura atterrò la villica Maria Rauber, da Uglar, la quale fortunatamente non n'ebbe a riportare danno alcuno. Il cocchiere venne denunciato all'autorità.

**Teatro Comunale.** Dinanzi ad un publico affollatissimo la compagnia dramatica del cav. Andrea Maggi prese congedo ieri a sera dal publico triestino. Al loro presentarsi i principali attori che prendevano parte alla recita: la sig.a Marchi-Maggi, la sig.na Pavoni, le signore Zerri-Grassi e Ropolo-Favi, i signori Maggi, Sichel, Fagiuoli, Ciardi, furono accolti da un applauso speciale, lungo e affettuoso.

*Il marito in campagna*, la vecchia comedia di Bayard, divertì molto il publico, che ieri a sera era molto ben disposto, facile alle risate ed ai battimani. — Gli attori recitarono tutti con spigliatezza, e specialmente il signor Sichel vi spiegò tutta la sua lepidissima comicità. La sig.a Marchi miniò poi graziosissimamente una particina, in modo da provocare viva ilarità.

Dopo la comedia la compagnia fu fatta segno ad una bella dimostrazione di stima: gli artisti furono evocati quattro volte al proscenio; quando il sipario venne rialzato per la quarta volta, comparvero a ringraziare il publico anche gli attori che non avevano preso parte alla recita di ieri. Alla signora Pia Marchi-Maggi venne fatto omaggio di un elegantissimo canestro di fiori: rose e mughetti, emananti un soave profumo.

Il publico rimase poi a teatro per risalutare il bravo brillante signor Sichel nella farsa.

Era un'anticaglia: *L' affamato senza danari*, che però sparse nella sala una onda di buonumore, facendo ridere... fino alle lagrime.

La Compagnia parte questa mattina alla volta di Udine, dove si tratterrà pochi giorni. Poi darà qualche recita al Goldoni di Venezia; dopo di che si recherà a Firenze per darvi un corso regolare di rappresentazioni.

A Trieste, se in fatto di comedie nuove non ci furono grandi successi, giova notare però che per concorso di publico la stagione ora trascorsa riuscì brillante.

Ieri a sera si diceva in teatro che per la primavera dell' anno venturo, in luogo della compagnia Pasta con la Tessero, come pareva accertato, verrebbe riconfermata la compagnia del cav. Maggi.

**Una guardia che non vuol bene al cav. Maggi!** Ieri a sera, tre giovanotti, che ci hanno anche rilasciato i loro nomi, sono venuti al nostro Ufficio di redazione per raccontarci che all'ultima recita della compagnia Maggi al Comunale una guardia di p. s. ingiunse loro a scanso di gettarli fuori del teatro, di non batter le mani agli attori dopo la comedia, cosa che essi facevano con un certo calore.

**Il padre di una ballerina accattone.** Alcuni signori frequentatori del Caffè Specchi, avvertirono tempo fa il comandante delle guardie municipali, signor Tresoldi, che durante le ore di maggiore frequentazione c'era lì un vecchio alto, dalmata, che li importunava chiedendo loro la carità. Domandavano altresì che, come forastiero, quell' individuo venisse mandato al suo paese.

La guardia municipale Licof, il giorno dopo, arrestava quell' individuo.

Condotto ieri in Pretura, il vecchio disse chiamarsi Giovanni Turchinovich fu Girolamo, da Spalato, d'anni 64, marittimo. Egli percepisce dal Governo Centrale marittimo una pensione di circa quattro fiorini al mese; più da una sua figlia ballerina riceve mensilmente 10 fiorini. Circa poi l' accusa di aver chiesto l' elemosina, egli si giustificò dicendo essere creditore di parecchi denari che prestò ad alcuni capitani e che, trovandosi questi nei pressi del Caffè Specchi e del Tergesteo, egli attendeva qualcuno di questi per domandar loro il denaro.

Se tal fatto fosse più o meno vero non spettava al giudice di sindacare; visto però che il Turchinovich, causa gli acciacchi, è inetto al lavoro, lo mandava assolto.

**Cucina popolare.** Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

*Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo guernito con verdura s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con baccalà s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

*Cena ore* $6^1/_2$ *pom.* Spaghetti con salsa s. 10, Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1519.

**Discordie.** Si erano conosciuti la prima festa di Pentecoste dello scorso anno. Egli, Giuseppe Maurich, faceva il bracciante, lei, vedova di Domenico Ulianich, prestava servizi. Se si amassero veramente non sapremmo assicurarlo; sta il fatto però che si accordarono di vivere insieme.

*La luna di miele* passò così così; non bene però trascorsero gli altri giorni, sicchè la donna, stanca di venire battuta lei, tentò parecchie volte di battere...... i tacchi, senza però mai riuscirvi.

Domenica scorsa, di sera, erano andati insieme a prendere un bicchiere di vino. Usciti da un'osteria, strada facendo s'imbatterono in un amico di lui, che li invitò a recarsi a bere di nuovo.

Tornati all'osteria, bevettero insieme, ma all' amico, disgraziatamente, mancava il danaro sufficente per pagare la metà dello scotto, per cui la Ulianich aggiunse del danaro dalla propria saccoccia per riempire la mancanza.

La donna rincasava di poi col Maurich il quale, essendo preso dal vino, strada facendo incominciò a maltrattarla, e giunti all'atrio della propria abitazione, le lasciò andare uno schiaffo così potente da farla cadere in modo da produrle un'escoriazione ed una ferita alla faccia.

Alle grida della Ulianich, lui prese la fuga. Ma una guardia, raggiuntolo, lo arrestava, mentre la donna veniva trasportata all'ospedale.

Il Maurich, accusato della contravenzione di grave ferimento, comparve ieri dinanzi al giudice.

Di fronte alle ragioni addotte dalla Ulianich, le sue giustificazioni non valsero; per cui, ritenuto colpevole, venne punito con due settimane di arresto.

**La voce del sangue.** Iermattina il fabro Antonio C., d' anni 30, da Trieste, armato di un coltello minacciava di morte la propria sorella Margherita M., abitante in via del Salice N. 13. Il violento fu condotto agli arresti.

**In Pretura.** Agostino Bembich, da Trieste, d' anni 40, carradore e proprietario di cavalli, ebbe la disgrazia di cadere una sola volta nelle mani della giustizia, la quale, oltre ad una pena, gli inflisse anche la sorveglianza politica, per cui dopo espiata la pena, egli doveva presentarsi ogni domenica all' autorità.

Impedito però per due domeniche dall' ottemperare a quest' ordine, causa le sue occupazioni, egli contraveniva a quella misura e gli organi dell'autorità non mancarono di denunciarlo alla Pretura. Comparso il Bembich ieri mattina, ammise la sua colpa, scusandosi col dire che furono i molteplici affari ad impedirlo di presentarsi.

Per questa volta - ed anche lui spera per altre no - venne condannato a sole 24 ore d' arresto.

**Ogni giorno una.** Complimenti di Tranquilletti.

— Le presento la signora baronessa Sughetti.

— Piacere... Ma la sua faccia non mi riesce nuova.

— Forse m' ha vista altre volte?

— No.

— E allora com' è che la mia faccia non le riesce nuova?

— Oh Dio, la vedo così grinzosa!

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

**Atlas di seta colorato nero e bianco a soldi 75 al metro** sino sf. 10.69 (a seconda delle 18 diverse qualità) spedisce per singoli vestiti od a pezze, franco di dazio in casa, il deposito della fabrica di seterie **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte) **Zurigo**. Lettere per la Svizzera costano 10 soldi. A chi ne fa richiesta si spediscono campioni. 8

**DIFFIDA.**

Essendo avvenuto ieri nella cantina della Caserma Grande un furto di diverti preziosi: anelli, un orologio d'argento con catena, monete, antiche *zwanzighe*, talleri di Maria Teresa, rubli d'oro, ecc., diffido i cancelli di impegne presso il Monte di Pietà e i signori cambiavalute a non accettare questi oggetti e fermare l'eventuale ladro.

A chi potrà far arrestare il ladro darò un premio di 20 fiorini.

L. Lohr.

# ESCOMEI

**3 pezzi per soldi 5.**

**Contratti di locazione**

Vendesi presso la **Tipografia del Piccolo**

**N. 21 via Nuova N. 21**

**Ricercasi** una zittera usata. Offerte sub „Zittera" al „Piccolo" (418)

**Si cerca** per agosto o prima un quartiere in Corso, piazza della Borsa o adiacenze. Indirizzo „Piccolo" (406)

**D'affittare** tre stanze ammobiliate con o senza costo in via Lazzaretto vecchio 28, piano terzo. (409)

**D'affittare** in via Lazzaretto vecc io I piano, una stanza ammobiliata, indirizzo al „Piccolo" (412)

**Affittansi** una o due stanze ammobiliate con ingresso libero. Rivolgersi Piazza Valle 2, porta 4, (380)

**D'affittare** in campagna quartiere sino li 22 agosto. Rivolgersi via Madonna Mare 2 A. dal port. (432)

**Casinetto** di campagna da vendere o d'affittarsi, in posizione salubre e romantica, con bella vista della città e del mare. Indirizzo al „Piccolo" (764)

**Campagna** afuttasi vicinissima dell città. Indirizzo al Piccolo (378)

**Da vendere** un bellissimo vestito bianco di stoffa finissima, per una fanciulla dai 12-14 anni, nuovo, a prezzo bassissimo. Rivolgersi via Scorcola 75. (431)

**Fuggito** Nel pomeriggio di ieri (giovedì) prese il volo un fringuello vecchio, con un occhio offeso (cieco). Chi casualmente lo avesse preso é vivamente pregato di portarlo al portinaio della casa N. 7 (nuovo) via del Canal grande ove riceverà fiorini due di mancia. (88)

**Glauco.** Mercoledì notte incontrai la nuvoletta bianca, l'occhio inesperto però, ne confuse ingenuamente il colorito scambiandola con una intima sua compagna. Quarto fiasco. Addio. (50)

**Ritirate** Mia lettera al m o indirizzo e numero nuovo vostro portone, ferma in posta. (433)

**Duecentomila** fiorini è la vincita dei vigl. Basilica (Dombau) 1. Giugno, a f. 3.50 per cassa, Promesse a f. 1.50, Viglietti in 10 rate da f. 1. Presso Gius. Boiaffio, cambiovalute al Tergesteo.

**IN RATE.**

**PER LA CRESIMA.**

Braccialetti d'oro e argento - Medaglioni con catene d'oro - Buccole con diamanti - Anelli con diamanti e rubini - Orologi d' oro e argento - e altri articoli presso

**M. CORENI, via delle Legna N. 1, p. 1**

**Mercoledì 25 Maggio**

*verrà riaperto*

**IL BAGNO**

**Alla spiaggia di Barcola**

con un regolare servizio d'omnibus con partenze fisse dalla Piazza della Stazione dalle ore 6 ant. in poi.

Il sottoscritto avverte il P. T. Publico d'aver aperto un

**Negozio Manifatture**

in via Malcanton N. 10

con specialità

**Stoffe da uomo**

ultima novità delle migliori fabriche, a prezzi convenienti.

Nella lusinga di vedersi onorato da numerosa clientela si segna dev.mo

GIUSEPPE MACCARI.

**PAGAMENTI ANCHE IN RATE.**

**Da non credere**

a che prezzi si confezionano VESTITI da uomo sopra misura nella

SARTORIA N. 10 FARNETO I. P.

f. 12 Vestiti fatti pronti da f. 12

f. 18 Vestiti sopra misura da f. 18

20% - sconto pronta cassa - 20%

**Istituto per Vaccinazione animale**

Ho riaperto il mio istituto **in via Bachi N. 9, I. piano.**

Le vaccinazioni avranno luogo tutti i giorni non festivi, dalle 12 alla 1 pom. e dalle 2 alle 3 pom.

La seconda ora è riservata per le vaccinazioni gratuite.

**Dr. V. TEDESCHI**

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

**„La Fenice in Vienna"**

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di garanzia di f. 12,000.000

*assicura verso modici premi contro:*

i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.

*Danni elementari e sulla vita dell' uomo,* pagati dall'istituzione della Società

f. 51,808,261.41,

L'AGENTE GENERALE

per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto

**CARLO HERMET.**

Ufficio in **Via Nuova N. 11, p. 1.**

**Che sieno**

*dei più eleganti e dei più ... di quanto venne fabricato*

PORTAFOGLI di pelle gialla ... sata, e pelle di vitello nera, con ... za ricami e porta ritratti da f. ... 2.25, 2.45, 2.75, 2.85, 3 e più.

VISITIER (Portaviglietti tascabili) pelle gialla pressata, con figure ... riche, con variati disegni, in pelle ... vitello nera, con e senza ricami ... taritrati, da soldi 75 85, 95, f. 1 ... 1.15, 1.25, 1.35, 1.50, 1.60, 1.75 ...

PORTAMONETE in ogni più ... forma, in ogni qualità di pelle ... pressata, con fiori, figure, ecc., da ... 50, 60, 70, 75, 85, 95, f. 1, 1.15 ... 1.25 in poi.

BORSETTE a mano per signore ... braccialetto „Novità" in pelle ... pressata, con e senza necessario ... lavoro, da f. 1.75, 1.80, 2, 2.25 ... 2.50, 2.75, 2.90, 3 in poi.

BORSETTE per moneta, tascabili ... ogni più nuovo modello, ogni qualità ... pelle pressata, da soldi 21, 30, ... 45, 50 in poi.

SCATOLE per tabacco da fumo ... tanto „Novità", in ogni qualità di ... con fiori, pitture, ricami, ecc., da ... 50, 60, 75, 80, 85, 90, 95, f. 1 ... 1.20, 1.30, 1.45, 1.50 in poi.

BUSTE *per zigaretti, zigari ... virginia* nelle più variate forme ... segni

**SI PUÒ PERSUADERSI**

**andando al**

**Negozio Viennese**

**C. REISS**

Piazza della Borsa 602

**Bisogna tentare la fortuna**

**500,000 Marchi**

di vincita principale offre nel caso ... tunato, **la grande lotteria** in danaro ... **Amburgo**, approvata e garantita dallo Stato. La vantaggiosa disposizione del ... piano è tale che nel corso di pochi ... mediante 7 estrazioni da 97,000 ... vengono sicuramente esaurite 48,700 ... **cite** nell'importo complessivo di 9 ... Mark fra cui vincite principali ... mente di **M. 500,000** ed in ispecie ... di Marchi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | a | 300,000 | Di queste vincite ... |
| 1 | „ | 200.000 | gono estratte ne... |
| 2 | „ | 100.000 | ma classe daccelle ... |
| 1 | „ | 80.000 | l' importo comp... |
| 1 | „ | 75,000 | di M. 117.000 |
| 2 | „ | 70.000 | La vincita prin... |
| 1 | „ | 60.000 | di I.a classe è ... |
| 2 | „ | 50 000 | **50.000** e si aumen... |
| 1 | „ | 30.000 | nella II.a classe a ... |
| 5 | „ | 20.000 | **60.000**, nella terza ... |
| 26 | „ | 10,000 | **M. 70.000**, nella qu... |
| 56 | „ | 5.000 | ta a **M. 75.000**, ... |
| 106 | „ | 3.000 | quinta a M. 80.0... |
| 256 | „ | 2.000 | nella sesta M. 100.0... |
| 512 | „ | 1.000 | e nella settima ... |
| 791 | „ | 500 | tualmente M 500.0... |
| 30950 | „ | 145 | e specialmente ... |
| 15987 | „ | 300 | **300.000**, 200... |
| 200, 150, 124, | | | ecc. Il piano di ... |
| 00, 94, 67, 40, 20 | | | zione delle vincite ... stabilito ufficialmente |

Per la **prossima** estrazione di ... classe di questa grande lotteria ... **garantita** dallo Stato, vendiamo

1 intero biglietto originale f. 3.50 ...

mezzo „ „ „ 1.75 ...

un quarto „ „ „ -.90 ...

Tutte le commissioni vengono ... **subito** e colla maggior cura ... **messa** o **assegno postale** o ... rispettivo importo, ed ognuno ... noi e nelle sue proprie mani i biglietti ... **riginali** muniti dello stemma dello ...

*Alle commissioni verranno ... tuitamente i necessari piani ... dai quali risulta tanto la ripartizione ... delle vincite in relazione alle ... classi, come pure i rispettivi ... delle messe. Inoltre spediamo ... neamente dopo ogni estrazione ... interessati, le liste ufficiali delle ...*

Dietro richiesta spediamo anche ... e franco il piano ufficiale per ... ci dichiariamo pronti, qualora i ... non convenissero, di riprenderli, ... l'estrazione, verso rimborso dell' ... pagato.

Il pagamento delle vincite viene ... guito prontamente secondo il ... **sotto garanzia dello Stato**.

Il nostro banco è sempre molto ... dalla fortuna, e noi abbiamo ... diverse volte ai nostri interessati ... cite principali, fra cui di M. 250 ... **100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ...

Si può con sicurezza prevedere ... **una impresa fondata sopra basi ... solida** si potrà calcolare da per tutto ... vivissima partecipazione, e noi preghiamo ... quindi onde poter eseguire tutte le ... nazioni di farci pervenire le commissioni ... **prima che possibile, direttamente e in ogni modo prima** ...

**31 maggio a. c.**

**Kaufmann & Simon**

**Banchieri e cambia valute, Amburgo**

Ringraziamo la nostra clientela ... per la fiducia sinora accordataci, ... come la nostra firma è conosciuta ... **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiamo tutti ... che s'interessano per una **sicura te solida Lotteria di dana...** nonchè coloro i quali ci tengono ... loro interessi siano tutelati in tutte ... rezioni, di rivolgersi soltanto direttamente ... alla nostra firma **Kaufmann & Simon in Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono ... vengono registrate subito ed effettuate ... mediatamente.